



CITTA' DI TORINO

QUESTION TIME

OGGETTO: REVOCARE IL PATROCINIO AL PRIDE?

E' arrivata anche a Torino la notizia della esclusione di **Keshet Italia APS - Associazione Ebraica lgbtqai+**, dal Pride di Roma, con la motivazione che non condannerebbe il presunto "genocidio" dei palestinesi compiuto da Israele.

A Torino il documento politico il Coordinamento Torino Pride pone l'accento sulla stessa parola "genocidio", condannando il "genocidio" che starebbe avvenendo i Palestina e che da anni subirebbe;

In considerazione dell'organizzazione di EuroPride 2027 a Torino è importante che l'immagine della Città e del suo Pride non sia offuscata da esclusioni dell'universo GLBTQAI+, anche perché sin dalla prima edizione nazionale a Torino il 17 giugno 2006 il Pride si è caratterizzato come un luogo di libertà e di trasgressione per le persone "gay, lesbian , bisexual, transgender" e il successivo acronimo LGBTQAI+ per includere tutti senza esclusioni.

Tutto ciò premesso

non avendo avuto una risposta soddisfacente dagli organizzatori nell'audizione in Commissione Diritti e Pari Opportunità

si chiede

al Sindaco

se non ritenga di doceve ritirare il Patrocinio della Città qualora non avesse dagli organizzatori garanzie sulla libera partecipazione di tutti senza esclusioni di persone GLBTQAI+ e non GLBTQAI+ non aderenti alle associazioni del Coordinamento Torino Pride.

Torino, 31/05/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Silvio Viale